



un corrispettivo di cessione base non inferiore ad Euro 450.000,00 e dunque, giusta autorizzazione ai sensi e per gli effetti del Capo 3 lett. C del Dispositivo del Decreto di Omologa del Concordato preventivo, pari all'importo già offerto a titolo di corrispettivo, con proposta datata 27 gennaio 2020 da soggetto interessato. La cessione avverrà **pro soluto e con rinuncia a qualunque garanzia da parte del cedente, anche in ordine all'esistenza dei crediti oggetto di cessione**. Tutte le spese ed oneri anche per spese legali e/o peritali relativi, conseguenti e/o successivi alla cessione dei crediti rimarranno ad esclusivo carico del cessionario.

In particolare, il cessionario sosterrà le spese legali e/o peritali, maturate dal momento del perfezionamento della cessione, relative alle difese svolte dai legali costituiti nell'interesse della Fondazione Monte Tabor nei Giudizi pendenti compresi nel perimetro di cui al punto A).

Con riferimento alla cessione di crediti oggetto di giudizi pendenti, il cessionario valuterà sotto propria esclusiva responsabilità se e quando intervenire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 c.p.c., nei Giudizi pendenti compresi nel perimetro di cui al punto A) del presente disciplinare, restando inteso che gli Organi della procedura di concordato preventivo hanno l'obbligo e comunque si riservano la piena ed insindacabile facoltà di estinguere la suddetta Fondazione, in seguito alla cessione, anche in data antecedente la conclusione dei Giudizi in corso, con ciò determinando la possibilità dell'interruzione degli stessi.

Il Cessionario terrà indenne Fondazione ed i suoi organi in relazione ad ogni passività, onere, pretesa da parte di chiunque, rivenienti dalla coltivazione dei Giudizi pendenti compresi nel perimetro di cui al punto A), quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, importi dovuti in conseguenza di soccombenza Giudiziale ai sensi dell'art. 91 c.p.c., imposta di registro e oneri tributari di qualsivoglia natura.

### **C) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

A seguito della pubblicazione del bando di gara (da intendersi come data di apertura e chiusura della c.d. *due diligence*), sarà possibile per gli interessati assumere informazioni e documentazione in ordine alla esistenza, consistenza ed esigibilità dei crediti oggetto di cessione, sotto i profili contabile, legale, fiscale, accedendo ad una *data room* appositamente predisposta in formato elettronico, della quale Fondazione fornirà credenziali di accesso, previa assunzione da parte dell'interessato di obblighi di riservatezza.

Gli interessati dovranno far pervenire, in busta chiusa, la dichiarazione scritta di proposta irrevocabile di acquisto, in carta bollata da euro 16,00, presso gli uffici del Notaio dott. Cesare Gattoni, in Milano, via San Vittore, n. 39, anche a mezzo del servizio postale, entro il 30 luglio 2020 ore 12.00.

Sulla busta dovrà essere indicato "Concordato Preventivo Fondazione Monte Tabor in liq.ne" ed il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente).

La dichiarazione di proposta irrevocabile dovrà contenere:

- il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale del soggetto che sottoscrive la proposta, munito di necessari poteri, in qualità di legale rappresentante o del procuratore speciale del proponente;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena di inefficacia, al prezzo base indicato nel precedente punto B);
- l'espressa dichiarazione di aver letto e compreso nonché di accettare in ogni sua parte e senza riserve il presente disciplinare di cessione;
- l'espressa dichiarazione di accettazione della natura pro soluto della cessione e di rinuncia ad ogni garanzia, anche di esistenza dei crediti (c.d. "visto e piaciuto");

La dichiarazione di proposta dovrà essere datata e sottoscritta in originale da soggetto munito dei necessari poteri, legale rappresentante o procuratore speciale del soggetto proponente. Alla dichiarazione dovranno essere allegati e compiegati nella medesima busta chiusa una fotocopia del documento di identità del soggetto sottoscrittore, nonché originale di assegno circolare non trasferibile intestato a “Fondazione Monte Tabor in liq.ne e c.p.”, per un importo pari al 10% del prezzo offerto.

#### **D) DELIBERAZIONI SULL’OFFERTA ED EVENTUALE GARA PER L’INDIVIDUAZIONE DEL MIGLIOR OFFERENTE**

In data 31 luglio 2020 ore 14.30, presso lo studio del Notaio dott. Cesare Gattoni, sito in Via San Vittore 39, Milano alla presenza del Notaio, degli offerenti, degli organi della procedura concordataria, vi sarà l’apertura delle buste. In caso di pluralità di offerte valide, i presenti saranno invitati a partecipare ad una gara a partire dal prezzo offerto più alto e con rilanci minimi per Euro 45.000,00=. E’ facoltà dell’offerente partecipare alla gara di cui alla lettera D) per il tramite di soggetto diverso dal legale rappresentante o del procuratore speciale sottoscrittore, previa esibizione di copia dell’atto da cui risultino i relativi poteri. Decorsi tre minuti dall’ultimo rilancio senza che siano formulate nuove offerte si procederà con l’assegnazione provvisoria.

Si precisa che il soggetto che ha già formulato la proposta di acquisto irrevocabile e cauzionata avente ad oggetto i crediti, menzionata al punto B) del presente regolamento, avrà piena ed incondizionata facoltà di partecipare alla gara che dovesse tenersi, senza necessità di depositare dichiarazione scritta di offerta irrevocabile con le modalità descritte nel punto C) del presente disciplinare. Nel caso in cui siano presentate una o più offerte per un importo superiore al prezzo base d’asta e nessuno intenda partecipare alla gara, chi ha presentato l’offerta più elevata, risulterà aggiudicatario in via provvisoria. Nel caso in cui siano presentate più offerte del medesimo ammontare, superiore al prezzo base d’asta, e nessuno intenda partecipare alla gara, risulterà aggiudicatario in via provvisoria il soggetto che ha consegnato per primo l’offerta in ordine di tempo. Nel caso siano state presentate una o più offerte per un importo pari al prezzo base d’asta e nessuno intenda partecipare alla gara, verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio il soggetto che ha presentato l’offerta irrevocabile e cauzionata menzionata al punto B).

L’aggiudicazione sarà da considerarsi in via provvisoria, al fine di ottenere, in ogni caso, le necessarie autorizzazioni degli organi della procedura di concordato preventivo ed in particolare del Comitato dei Creditori in ottemperanza alle previsioni contenute nel Decreto di Omologa in data 3-10 maggio 2012 (capo 3 lett. C del dispositivo).

Fondazione Monte Tabor in liquidazione e in concordato preventivo comunicherà l’esito del citato procedimento autorizzativo e l’eventuale aggiudicazione in via definitiva. Nessun indennizzo e/o risarcimento sarà ad alcun titolo riconosciuto e/o dovuto all’aggiudicatario in via provvisoria qualora, per qualsiasi ragione, non sia possibile addivenire alla definitiva accettazione della proposta.

Con l’aggiudicazione in via definitiva, l’aggiudicatario sarà obbligato:

- a stipulare, entro trenta giorni, l’atto di cessione dei crediti, avanti Notaio in Milano di propria fiducia, in forma di atto pubblico, con oneri e spese a carico del cessionario, così come gli oneri fiscali legati alla stipula;
- a corrispondere il corrispettivo di cessione, in un’unica soluzione, contestualmente alla stipula dell’atto di cessione;
- a porre in essere a propri oneri e spese le formalità previste dalla legge, necessarie a rendere opponibile la cessione ai debitori ceduto;

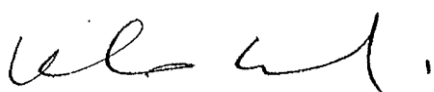
- ad estrarre e conservare copia, a proprie cura e spese, della documentazione fiscale, contabile, legale, contenuta nella data room, di cui al punto C) nonché di altra documentazione probatoria dei crediti ceduti, presso gli archivi della cedente.

\* \* \*

Per informazioni, esame documentazione di supporto (presente su data room), nonché per consultare il regolamento di vendita, contattare l'ufficio dei Liquidatori Giudiziali presso la Fondazione Monte Tabor in liq.ne e c.p., Telefono: 02/26432242 e.mail: [segreteria.liquidatori@hsr.it](mailto:segreteria.liquidatori@hsr.it), PEC [cp58.milano2011@pecfallimenti.it](mailto:cp58.milano2011@pecfallimenti.it).

Fondazione Monte Tabor in liquidazione in concordato preventivo

(I liquidatori giudiziali)



Milano, 04 giugno 2020